



Università degli Studi "G. d'Annunzio"  
Chieti-Pescara  
Dipartimento di FARMACIA



Verbale n. 27 / 2022

Prot. n. 1092 del 11/04/2022

## **VERBALE DEL CONSIGLIO TELEMATICO**

**SEDUTA DEL 31 MARZO 2022**

**VERBALE DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI FARMACIA**  
**del 31 marzo 2022**

L'anno duemilaventidue, il giorno 31 del mese di marzo, in seduta telematica si è riunito, su convocazione del Direttore, il Consiglio del Dipartimento di Farmacia per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

1 – Proseguito attività laboratori di ricerca e costituzione di un fondo cassa di Dipartimento – Provvedimenti.

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante la dott.ssa Anna Scimone.

**1 – Proseguito attività laboratori di ricerca e costituzione di un fondo cassa di Dipartimento – Provvedimenti.**

Il Direttore ricorda che nella riunione del 24 marzo u.s. ha informato il Consiglio che, con nota prot. 18807 del 11.03.22, acquisita in entrata con prot. n. 741 del 14.03.22, il Direttore Generale ha comunicato che nella seduta del 22.02.2022 il C.d.A. ha deliberato le assegnazioni ai Dipartimenti dei fondi provenienti da attività c/terzi: e che la quota attribuita al Dipartimento di Farmacia è stata pari a euro 25.400, più euro 31.530,84 per il pagamento degli assegni di ricerca del primo trimestre 2022.

Il Segretario Amministrativo informa che la somma è stata completamente utilizzata per il pagamento di parte delle obbligazioni già assunte, trovando incapienza nell'esiguità della somma, e per l'acquisto del materiale di laboratorio per le attività didattiche.

Il Direttore informa che la Dott.ssa Marsili, con nota prot. 22541 del 24.03.2022 (AII. 1), acquisita in entrata con prot. n. 916 del 28.03.22, ha chiesto al Direttore Generale disponibilità di euro 8.000 per far fronte alle necessità indifferibili del Dipartimento; in particolare al fine di una proroga dei contratti vigenti per la fornitura di liquidi criogenici ed il servizio di refilling, in scadenza il 31 marzo 2022, per il trimestre, 01 aprile - 30 giugno 2022. La dott.ssa Marsili, con successiva nota del 30.03.2022, prot. 23923 (AII. 2) ci ha informato che non è pervenuto nessun riscontro alla sua richiesta e quindi *"stante l'indisponibilità di risorse da poter destinare all'acquisto dei gas tecnici nonché del servizio di refilling necessari a garantire il funzionamento delle attrezzature scientifiche, si trova nell'impossibilità di poter adempiere"* e rimane in attesa delle determinazioni del Dipartimento.

Il Direttore propone la costituzione di una cassa comune con l'impegno di una piccola quota dei fondi non "soggetti al limite" dei docenti, che consentirebbe la proroga dei contratti ed il conseguente funzionamento delle attrezzature collegate al consumo dei gas, impedendo così l'interruzione delle attività di ricerca.

I docenti che utilizzano il gas in bombola e/o l'NMR sono: Cataldi, Brunetti, Cama, Cellini, Di Stefano, Fontana, Menghini, Mollica, Amoroso, Di Giulio, Ferrari, Carradori, Cilurzo, Di Marzio, di Giacomo, Celia, Cacciatore, Epifano, Genovese, Leone, Locatelli Orlando, Zara, Ammazalorso, Angelini, Campestre, De Filippis, De Lellis, Di Profio, Fantacuzzi, Ferrante, Gasbarri, Giampietro, Luisi, Maccallini, Siani, Gallorini, Fiorito, Ciulla, Marinelli e Recinella.

I docenti interessati sono 41: la cifra procapite è di 195 euro circa.

I docenti titolari di fondi esclusi dal limite (evidenziati in azzurro) sono 27 e pertanto, posto che ci sia la capienza, la cifra procapite è di 296 euro circa;

**Risultano assenti giustificati** i Proff.: Piera Di Martino e Adriano Mollica; i dott. Michele Ciulla, Christian Celia, Marialucia Gallorini e Lucia Recinella; la rappresentante dei Dottorandi dott.ssa Alice Della Valle.

**Non si esprimono** i Proff.: Giuseppe Carlucci, Luigina Cellini, Luigi Menghini, Simone Carradori, Viviana di Giacomo, Mara Di Giulio, Susi Zara, i dott.: Barbara De Filippis, Pamela Di Giovanni, Silvia Di Lodovico, Claudio Ferrante, Rossella Grande, Grazia Luisi, Fabio Verginelli e Serena Veschi, la rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo: sig.ra Emanuela Di Campi, i Rappresentanti degli Studenti: sigg.: Lorenzo Di Nino, Mariella Castrilli, Cristina De Santis e Francesca Passali.

**Esprimono parere favorevole** i Proff.: Amelia Cataldi, Luigi Brunetti, Nazzareno Re, Cecilia Coletti, Piero Del Boccio, Giuseppe Di Biase, Sheila Leone, Giustino Orlando, il Dott. Maurizio Ronci e la rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo: dott.ssa Maria Amitrano.

**Si astengono** i Proff.: Rosa Amoroso, Felisa Cilurzo, Salvatore Genovese, Alessandro Marrone e Lorianò Storchi; i Dott.: Mariangela Agamenone, Pantaleone Bruni, Cristina Campestre, Marialuigia Fantacuzzi, Serena Fiorito, Cristina Maccallini, Lisa Marinelli e Azzurra Stefanucci; la rappresentante degli Assegnisti: dott.ssa Marilisa Pia Dimmito.

Il Segretario comunica, che per mero errore materiale, la dott.ssa Di Marzio non ha ricevuto la convocazione, pertanto, la stessa non ha potuto esprimersi.

La Prof.ssa Ferrari si astiene con la seguente motivazione:

*"In linea di principio non sono contraria ad anticipare una somma limitata se si tratta di permettere il normale utilizzo e funzionamento di alcuni strumenti a beneficio di tutti i colleghi, vista la situazione che non è da imputarsi a noi singoli ma piuttosto all'amministrazione centrale. Devo però sottolineare come la questione avrebbe potuto essere posta in maniera migliore, contattando prima i titolari dei fondi "liberi" e magari provando a discutere insieme per capire quale poteva essere una strada che mettesse tutti d'accordo e che non apparisse come una forzatura. Inoltre non è ben chiaro da ciò che è scritto in istruttoria se e come alla fine di questo periodo di blocco dei fondi, quanto anticipato verrà rimborsato opportunamente e con quali modalità".*

Il Prof. Epifano si astiene con la seguente motivazione:

*"Alla luce delle riflessioni che stanno pervenendo, ritengo che la delibera vada temporaneamente ritirata e la seduta del Consiglio di Dipartimento in modalità telematica annullata in autotutela. La questione va analizzata a fondo ed è ben più complessa di un semplice prelievo di fondi da singoli gruppi di utenti e non utenti dello strumento NMR. Lo status quo non è stato determinato da un atto deliberativo del Dipartimento ma, se ho bene inteso ma potrei sbagliare, dal divieto dell'utilizzo di determinati capitoli di bilancio a suo tempo comunicato dall'Ateneo. Prima di paventare reati di natura penale, ritengo sia utile che tale concetto vada ulteriormente ribadito alla nostra Amministrazione e chiedere una rimodulazione del bilancio preventivo (soprattutto in considerazione della esiguità della somma richiesta per la manutenzione dello strumento NMR a fronte di un budget complessivo di milioni di euro) o una deroga agli stessi limiti di spesa (magari supportata da un quesito opportunamente documentato al MIUR ed al MEF) che ci consenta di attingere ai fondi FAR degli effettivi utilizzatori dello strumento per poter effettuare la manutenzione dello strumento. Gioverebbe in questo contesto ricordare alla nostra Amministrazione che in caso di mancata effettuazione di detti interventi, la strumentazione comunque di proprietà di un Amministrazione pubblica il cui valore comunque*

contribuisce comunque alla determina del bilancio annuale di Ateneo come bene materiale, verrebbe definitivamente compromessa arrecando un danno ben superiore agli 8000 euro previsti per il refilling ed interventi correlati, creando un danno di cui penso la stessa Amministrazione potrebbe rispondere. Fatte queste considerazioni ove la delibera venga approvata così come inviata con mail del 31/03 c.a. comunico la mia astensione”.

#### **Esprimono parere contrario i Proff.**

Vincenzo Ferrone e Gabriella Siani.

Il Prof. Di Stefano esprime voto contrario: “Esprimo fermo diniego all'utilizzo dei miei fondi "esclusi dal limite" adducendo le seguenti motivazioni.”

1-“I fondi relativi al conto terzi sono già tassati al 30%, il residuo serve a lavorare sul progetto di ricerca”;

2-“non credo che i colleghi non interessati all'impegno delle quote abbiano diritto di voto, se mi obbligassero ad impegnare i miei fondi potrebbe trattarsi di appropriazione indebita”;

3-~~“probabilmente la lista è incompleta, mancano sia colleghi che usufruiscono dello strumento che colleghi che hanno quote non soggette al limite”;~~ (la lista è stata integrata con i nomi dei fruitori dell'NMR e dei Gas)

4-“la Prof.ssa Cacciatore afferisce alle quote del mio progetto, quindi non ha autonomia decisionale sull'impegno della somma a lei attribuita”;

5-“se la soluzione è quella di disattivare lo strumento, procedete di conseguenza, bloccare le nostre quote risolve solo temporaneamente il problema; è il solito "tirare a campare" dal quale vorrei prendere le distanze”.

Il Prof. Locatelli esprime voto contrario: “Esprimo voto contrario con le seguenti motivazioni”:

1. “Visto lo stato attuale della situazione, nella quale non si sa nulla in merito a quando si sbloccherà la possibilità di utilizzare i fondi “convenzionali”, quei pochi fondi che posso utilizzare per la ricerca ritengo sia meglio preservarli”;

2. “Prossimamente inizierò a lavorare su progettualità già ammesse al finanziamento e per le quali non posso destinare ad altro uso la quota non soggetta al limite di spesa presente già qui o che arriverà, soprattutto alla luce di quanto indicato nel punto 1”;

3. “Concordo con il Prof. Di Stefano quando afferma che i colleghi non interessati all'impegno delle quote abbiano diritto di voto, in quanto se mi obbligassero ad impegnare (o prendessero a mia insaputa) i miei fondi potrebbe trattarsi di appropriazione indebita di fondi”;

4. ~~“Concordo con il Prof. Di Stefano quando afferma che la lista è assolutamente incompleta ed errata. Mancano molti colleghi (da un conto indicativo e rapido almeno 14) che usufruiscono dello strumento NMR e molti colleghi che hanno quote non soggette al limite”;~~ (la lista è stata integrata con i nomi dei fruitori dell'NMR e dei Gas).

5. “Concordo con il Prof. Di Stefano quando afferma che non si può "tirare a campare" ma si deve trovare una soluzione strutturale, soprattutto alla luce del fatto che i prodotti della ricerca derivanti dalla nostra attività rientrano nelle voci sulla base delle quali annualmente vengono forniti fondi all'Ateneo”;

6. “Il sottoscritto NON E' utilizzatore NMR (e quindi NON deve contribuire al mantenimento dello strumento in termini di fornitura di liquidi criogenici e servizio di refilling). Come per molti altri colleghi (anche non riportati in elenco) utilizzo bombole di elio ed argon per la strumentazione in mio possesso, regolarmente pagate di volta in volta sui miei fondi non soggetti a limite di spesa”.

La Prof.ssa Cacciatore esprime voto contrario in quanto “concordo con il Prof. Di Stefano su tutti i punti da lui commentati”.

La Prof.ssa Fontana esprime voto contrario: *"Non ritengo che la proposta riportata in delibera possa essere votata così come è posta per i seguenti motivi, sottolineati anche da alcuni colleghi:"*

1. *"La spesa della fornitura di liquidi criogenici è spesa dipartimentale e quindi ritengo che tutti debbano essere coinvolti in essa. Se fosse una spesa legata a pochi fruitori sarebbe stato opportuno mettere in pratica la suddivisione dei costi ai soli fruitori, a suo tempo proposta dal prof. Di Stefano";*

2. *"Ritengo che sarebbe opportuno evidenziare dunque tutti coloro che hanno fondi non vincolati che possano essere adoperati per tale spesa";*

3. *"La delibera dovrebbe essere votata solo da coloro che vengono individuati al punto 2, perchè solo tali colleghi hanno la disponibilità di mettere a disposizione una "cassa comune";"*

4. *"Disattivare l'NMR è una ulteriore spesa che peserebbe su tutto il Dipartimento e mi sembrerebbe illogico sostenerla";*

5. *"E' importante avere chiaro, fin da ora, le mosse per le prossime scadenze".*

Il Prof. Di Profio esprime voto contrario *"NON autorizzo l'utilizzo dei miei fondi non soggetti a limite. Concordo con i commenti fatti dal prof. Di Stefano e dalla prof. Fontana". "la situazione prospettata nel verbale allegato alla convocazione sembra essere di una richiesta della Dott.ssa Marsili al Direttore Generale portante data 24/3, e successiva comunicazione del fatto che "non è pervenuto alcun riscontro" in data 30/3. Data l'importanza del problema di cui si discute (e cioè, il mantenimento di un apparecchio NMR e l'approvvigionamento di gas, cose fondamentali per un dipartimento come il nostro), non posso credere che la pressione sull'amministrazione centrale si sia limitata ad un invio di email e all'accettazione del fatto che "non è arrivata risposta".*

La Prof.ssa Ammazalorso esprime voto contrario *"concordo pienamente con le osservazioni di Antonio ed Antonella".*

Il Prof. Cama esprime voto contrario: *"In linea di principio sono d'accordo con la costituzione di un fondo cassa che richieda un contributo minimo da parte dei docenti con fondi non vincolati, ma dati i numerosi rilievi posti da diversi colleghi credo che la delibera vada riformulata tenendo conto degli stessi".*

La dott.ssa De Lellis esprime voto contrario: *"Comprendo e condivido molte delle perplessità sollevate dai colleghi, pertanto ritengo che la proposta vada riformulata in modo da trovare un più ampio consenso nell'interesse del Dipartimento e dei suoi componenti".*

La dott.ssa Gasbarri esprime voto contrario: *"In considerazione del fatto che in istruttoria non viene esplicitata né garantita la restituzione della quota richiesta ai titolari dei fondi non soggetti a limite di spesa ed avendo già destinato tali fondi a progetti in corso non approvo la proposta in oggetto e non autorizzo l'utilizzo dei miei fondi".*

Il dott. Angelini esprime voto contrario *"Non essendoci garanzie sulla restituzione dei fondi impegnati non approvo il punto all'odg così come è stato formulato".*

La dott.ssa Giampietro esprime voto contrario: *"Concordando con i commenti fatti dal Prof. Di Stefano e dalla Prof.ssa Fontana, non autorizzo l'utilizzo dei miei fondi non soggetti a limite. A questo proposito, do il mio voto contrario anche perchè trovo non corretto un eventuale prelievo dai suddetti fondi di una quota fissa (364 euro) e non di una percentuale. Inoltre, non avendo la possibilità di utilizzare i fondi FAR per far fronte alle spese di ricerca, mi trovo costretta ad utilizzare questo esiguo fondo non soggetto a limite, in mio possesso".*

Il Consiglio, a maggioranza,

Delibera

di non approvare quanto riportato in narrativa.

Il Consiglio si chiude alle ore 14,00.

Il Segretario

Anna Scimone

*Anna Scimone*

Il Direttore

Amelia Cataldi

*Amelia Cataldi*

